

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00438502

ESC - Ente schedatore AI272

ECP - Ente competente S28

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione attuale Chiesa di S. Carlo

LDCC - Complesso di appartenenza Collegio S. Carlo

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 0039

INVD - Data 2016

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 10.927179057

GPDPY - Coordinata Y 44.645353234

GPM - Metodo di georeferenziazione punto esatto

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea con sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento WGS84

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1007183_0
<b>GPBT - Data</b>	20-12-2016
<b>GPBO - Note</b>	(3623697) -ORTOFOTO Agea 2011- ( <a href="http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb">http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb</a> ) -0

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1828
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1828
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	architetto
--	------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
---	----------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Pagliani Luigi
---------------------------	----------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1761/ (?)
-------------------------------	-----------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	FSCA0042
-----------------------------------	----------

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Giovanni Lenzini
--------------------	------------------

<b>CMMD - Data</b>	1828
--------------------	------

<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione
---------------------	----------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo
--------------------------------	-------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo
--------------------------------	--------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
---------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	102
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	285
-------------------------	-----

<b>MISP - Profondità</b>	82
--------------------------	----

<b>MISV - Varie</b>	tabernacolo cm 94 x 113 x 51
---------------------	------------------------------

<b>MISV - Varie</b>	l'intera struttura cm. 271 x 555 x 207
---------------------	--

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

Struttura in muratura rivestita di marmo rosa di Verona con base

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	rivestita di lastre di marmo rosso di Verona, gradini, cornicioni e tabernacolo in pietra della Lessinia rosa, decorazione del fronte e del tabernacolo in ottone. La porta del tabernacolo è interamente ornata con un bassorilievo a sbalzo raffigurante Cristo nel Getsemani. Altare sopraelevato su 5 gradini digradanti; ampia piattaforma per il celebrante con consuete tavole di legno davanti alla mensa. Altare con pietra centrale, tabernacolo di forme semplici con porta centinata e ornata da bassorilievo, ornato ai lati da due candelabre in ottone. Alto gradino d'altare; il secondo gradino culmina in alto con una cornice retta da mensoline a volute poste a distanza regolare lungo tutta l'alzata del gradino.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto assente
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	soggetto assente

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'altare attuale è il secondo o, più probabilmente, il terzo altare maggiore della chiesa di S. Carlo. All'epoca della sua apertura al culto (1667) la chiesa non era ancora perfezionata e, soprattutto, non si era ancora potuto procedere all'acquisto della scuderia e del fienile Tommasi sulla cui area si sarebbero poi edificati presbiterio e Coro; tuttavia un altare maggiore evidentemente esisteva perché il vescovo, Ettore Molza, lo consacrò il giorno 3 novembre 1667. All'acquisto delle porzioni di casa mancante (1684) e alla successiva edificazione del coro seguì, probabilmente a brevissima distanza, lo spostamento dell'altare maggiore e la commessa per l'affresco oggi seminascosto presente nel catino. L'altare nuovo, collocato secondo il disegno conservatosi fra le carte dell'approvazione del progetto del Traeri, fu realizzato in pietra cotta e legno da Antonio Ansaloni, uno degli abili artigiani attivi all'epoca in San Carlo: suoi erano l'intero apparato dell'altare, il tabernacolo intagliato e i grandi candelieri lignei (Sossaj 1848, p. 131): abbiamo una "foto" dell'altare antico grazie al disegno già assegnato al Franceschini ma in realtà di autore ignoto e datato al 1705, conservato nel Collegio (inv. 0152). All'epoca la porzione sopraelevata del presbiterio arrivava fino all'altezza degli attuali pilastri angolari che segnano il confine della zona presbiteriale verso l'assemblea, come si evince dal disegno della pianta della chiesa conservato nelle collezioni del Collegio (inv. 0155): qui, nel pilastro di sinistra, si apre la porticina per gli oli santi ad una altezza oggi decisamente scomoda, giustificata solo dalla presenza di una sopraelevazione legata, con ogni evidenza, ad uno dei due altari precedenti. L'altare attuale fu fatto edificare dal sacerdote prof. Giovanni Lenzini, all'epoca rettore del Collegio dei Nobili, nel 1828. Questa nuova struttura fu disegnata e realizzata dall'architetto Luigi Pagliani, già impegnato dal 1824 in lavori anche consistenti di riassetto della struttura del Collegio, delle sue decorazioni e, più in generale, nella revisione dell'intera parte monumentale.
---------------------------------------	--

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Melloni G./ Paolini S.

<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione San Carlo di Modena
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	FSCMO_0039
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sossaj F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1833
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FSCB0039
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 110
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sossaj F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1841
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FSCB0023
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 131
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Chellini L./ Pancaldi E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1926
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FSCB0033
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 192
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Soli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FSCB0044
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	Soli 1979 pp. 320-321, 329
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Benati D. /Peruzzi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FSCB0017
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 142
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	

<b>CMPD - Data</b>	1975
<b>CMPN - Nome</b>	Lugli
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bonsanti G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Albonico C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Albonico, Chiara
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia
<b>ISP - ISPEZIONI</b>	
<b>ISPD - Data</b>	2016
<b>ISPN - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	